



COMUNE DI ITRI

Provincia di Latina

Medaglia di Bronzo al Valor Civile
Centralino 0771.7321 Fax 0771.721108

www.comune.itri.it

P.Iva 00279170591 C.F. 81003170594

Pec:comune.itri@postecert.it

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 23 COMMA 16 D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI POSTALI DEL COMUNE DI ITRI

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il mercato interno dei servizi postali è stato aperto alla concorrenza grazie ad un graduale processo di liberalizzazione che è stato avviato dal legislatore comunitario con la direttiva 97/67/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 dicembre 1997 concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio.

Hanno fatto seguito la direttiva 2002/39/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 giugno 2002 che modifica la direttiva 97/67/CE per quanto riguarda l'ulteriore apertura alla concorrenza dei servizi postali della Comunità e la direttiva 2008/6/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 febbraio 2008, che modifica la direttiva 97/67/CE per quanto riguarda il pieno completamento del mercato interno dei servizi postali comunitari (c.d. terza direttiva postale).

Tale norma ha decretato, a decorrere da gennaio 2011, la completa liberalizzazione del mercato postale in tutti i paesi dell'Unione Europea.

La direttiva 97/67/CE è stata recepita nell'ordinamento italiano con il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261 (Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio), mentre la direttiva 2002/39/CE è stata recepita con il decreto legislativo 23 dicembre 2003, n. 384 (Attuazione della direttiva 2002/39/CE che modifica la direttiva 97/67/CE relativamente all'ulteriore apertura alla concorrenza dei servizi postali della Comunità).

Il processo di liberalizzazione in Italia ha trovato piena attuazione con il decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58 (*Attuazione della direttiva 2008/6/CE che modifica la direttiva 97/67/CE*) di recepimento della terza direttiva postale, con il quale è stata abolita l'ultima quota residua del monopolio di Poste.

Lo stesso d. lgs. 58/2011 ha riconosciuto alla società Poste italiane Spa la qualifica di fornitore del servizio universale per un periodo di quindici anni a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 58/2011 (e quindi fino al 30 aprile 2026).

Al fornitore del servizio universale erano affidate in via esclusiva per ragioni di ordine pubblico le notificazioni e comunicazioni a mezzo posta degli atti giudiziari e le notificazioni dei verbali delle violazioni del codice della strada. Tale forma di esclusiva, che appariva peraltro difficilmente conciliabile con i principi dell'Unione europea, è stata superata dalla legge sulla concorrenza (n. 124 del 2017, articolo 1, comma 57) che ha disposto, a decorrere dal 10 settembre 2017, l'abrogazione del regime di esclusiva, a favore di Poste Italiane, dei servizi di notifica postale degli atti giudiziari e delle violazioni del Codice della strada.

In attuazione della disposizione, l'AGCOM ha approvato, con la Delibera n. 77/18/CONS, il regolamento in materia di rilascio delle licenze per svolgere il servizio di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse e di violazioni del codice della strada.

Successivamente con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 18 luglio 2018 è stato emanato il disciplinare delle procedure di rilascio delle licenze individuali speciali per l'offerta dei servizi di notificazione a mezzo posta di tali atti.

2. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Il quadro normativo di riferimento sopra descritto, connotato dalla rimozione del monopolio e dalla liberalizzazione, fa sì che le stazioni appaltanti debbano affidare gli appalti pubblici aventi ad oggetto i servizi postali tramite procedure di selezione del contraente basate su principi di evidenza pubblica.

Per l'affidamento in questione, coerentemente con le previsioni del Codice dei Contratti pubblici (d.lgs. 50/2016), si è verificato che non sono attive convenzioni Consip, di cui all'art.26, comma 1, della legge 488/1999, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura di affidamento.

Stante la previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della legge 127 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., secondo cui tutte le amministrazioni pubbliche, *“per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici...”*, l'appalto sarà aggiudicato mediante Richiesta di Offerta (**RDO**) **aperta sul MEPA**, nella categoria *“Servizi di raccolta e recapito”*, con possibilità per qualunque operatore del settore interessato di iscriversi al portale e formulare la propria offerta e senza alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.

3. SUDDIVISIONE DELL'APPALTO IN LOTTI

Sulla scorta delle Linee Guida ANAC n.3 del 9.12.2014, si ritiene di non distinguere l'appalto in lotti, in quanto non vengono richiesti particolari servizi quali l'elaborazione, la composizione, la stampa e l'imbustamento (a “monte”) o la conservazione sostitutiva o l'archiviazione (a “valle”) che potrebbero giustificare l'intervento di più operatori specializzati.

Inoltre, i volumi di spedizione come più avanti ipotizzati rendono diseconomica e non compatibile con l'attuale organizzazione dell'Ente (che non prevede lavorazioni “a monte” dei flussi di posta) la gestione di più contratti con fornitori diversi.

4. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto della procedura è l'esecuzione del servizio postale per la corrispondenza in partenza del Comune di Itri comprendente le seguenti attività:

- il ritiro della corrispondenza in partenza dalla sede municipale;
- la lavorazione della corrispondenza in partenza ivi comprese l'affrancatura e tutte le operazioni propedeutiche alla spedizione;
- la spedizione, distribuzione e recapito al destinatario su tutto il territorio nazionale ed extranazionale;
- la rendicontazione delle attività svolte.

Tenuto conto della liberalizzazione del settore postale in tema di notifiche di atti giudiziari, prevista dalla legge 124/2017 e successive linee guida e di indirizzo, il servizio include anche gli **atti giudiziari**.

In caso di mancata attivazione del servizio di consegna diretta degli Atti Giudiziari, non obbligatorio per l'ammissione a gara, la ditta aggiudicataria provvederà comunque all'inoltro di questa tipologia di spedizioni al Servizio Universale Postale.

5. DURATA

Il servizio avrà la durata di due (2) anni con decorrenza dall'inizio di esecuzione fino al termine del 24° mese successivo.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice.

6. CALCOLO DELL'IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

Per la predisposizione dell'appalto specifico di cui sopra, nell'ambito del presente progetto è preliminarmente necessario rilevare e descrivere la caratterizzazione di contesto del servizio, i dati dei flussi storici e quelli ipotizzati di invii e di traffico distinti per le varie tipologie di prodotto postale e quant'altro occorra per l'individuazione dei servizi da acquisire e la loro valorizzazione al fine della definizione degli importi a base di gara anche per le singole tipologie di invio in quanto l'appalto specifico prevede compensi *“a misura”* sulla base della **rendicontazione e fatturazione degli invii effettivamente svolti**.

I dati di contesto e i flussi

Per la valorizzazione dell'appalto si sono avuti a riferimento i dati relativi alle spedizioni effettuate nell'ultimo anno (2019).

Nonostante l'obbligo di legge di trasmissione esclusiva fra pubbliche amministrazioni di documentazione a mezzo PEC, la diffusione obbligatoria di caselle PEC nel mondo delle imprese e dei professionisti e la sempre maggiore diffusione di caselle PEC anche presso privati, e' comunque ancora rilevante la necessità di servizi di ritiro, lavorazione, spedizione e recapito della corrispondenza cartacea istituzionale del Comune di Itri da affidarsi ad operatori professionali e qualificati.

Prezzi a base d'asta e numero di invii per tipologia di spedizione

Per la valorizzazione dell'appalto ai fini del calcolo del suo importo presunto, sulla base degli invii annui di corrispondenza come sopra rilevati, ripartiti per le varie tipologia di posta trattata, sono state prese a riferimento le tariffe praticate dal gestore del servizio universale, Poste Italiane SPA per professionisti e imprese (Tariffe in vigore dal 27 gennaio 2020), diminuite di circa il 22%, in considerazione del fatto che tali prezzi sono IVA esenti.

POSTA ORDINARIA NAZIONALE

PESO IN GRAMMI	TARIFFA AL NETTO DI IVA	NUMERO INVII ANNUO	COSTO ANNUO
0-20	0,7	890	623
21-50	1,6	324	518,4
51-100	1,6	55	88
101-250	2,3	22	50,6
251-350	2,3	2	4,6
351-1000	3,8	13	49,4
1001-2000	4,1	23	94,3
TOTALE			1428,3

RACCOMANDATA A/R NAZIONALE

PESO IN GRAMMI	TARIFFA AL NETTO DI IVA	NUMERO INVII ANNUO	COSTO ANNUO
0-20	2,9	303	878,7
21-50	3,8	22	83,6
51-100	3,8	30	114
101-250	4,6	29	133,4
251-350	4,6	6	27,6
351-1000	5,5	6	33
1001-2000	5,5	1	5,5
TOTALE			1275,8

PRIORITARIA 24 ORE

PESO IN GRAMMI	TARIFFA AL NETTO DI IVA	NUMERO INVII ANNUO	COSTO ANNUO
0-20	2,2	1	2,2
TOTALE			2,2

PACCHI NAZIONALI

PESO IN GRAMMI	TARIFFA AL NETTO DI IVA	NUMERO INVII ANNUO	COSTO ANNUO
0-20	7,1	4	28,4
1001-2000	7,1	1	7,1
TOTALE			35,5

**PIEGHI DI LIBRI
RACCOMANDATI**

PESO IN GRAMMI	TARIFFA AL NETTO DI IVA	NUMERO INVII ANNUO	COSTO ANNUO
1001-2000	3,7	2	7,4
251-350	3,7	1	3,7
351-1000	3,7	2	7,4
TOTALE			18,5

ATTI GIUDIZIARI

PESO IN GRAMMI	TARIFFA AL NETTO DI IVA	NUMERO INVII ANNUO	COSTO ANNUO
0-20	7,5	179	1342,5
21-50	8,4	239	2007,6
51-100	8,4	525	4410
101-250	9,1	30	273
TOTALE			8033,1

POSTA NON RACCOMANDATA INTERNAZIONALE ZONA 1

PESO IN GRAMMI	TARIFFA AL NETTO DI IVA	NUMERO INVII ANNUO	COSTO ANNUO
0-20	2,8	87	243,6
21-50	2,8	11	30,8
TOTALE			274,4

POSTA NON RACCOMANDATA INTERNAZIONALE ZONA 2

PESO IN GRAMMI	TARIFFA AL NETTO DI IVA	NUMERO INVII ANNUO	COSTO ANNUO
0-20	3,6	449	1616,4
51-100	4,1	1	4,1
TOTALE			1620,5

POSTA NON RACCOMANDATA INTERNAZIONALE ZONA 3

PESO IN GRAMMI	TARIFFA AL NETTO DI IVA	NUMERO INVII ANNUO	COSTO ANNUO
0-20	4,3	69	296,7
TOTALE			296,7

RACCOMANDATA ESTERO ZONA 1

PESO IN GRAMMI	TARIFFA AL NETTO DI IVA	NUMERO INVII ANNUO	COSTO ANNUO
51-100	9	2	18
TOTALE			18

COSTO TOTALE ANNUO =			13003
COSTO TOTALE BIENNIO=			26006

Nello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto non vi sono dei rischi interferenti con le attività svolte, nei medesimi immobili, dal proprio personale che debbano essere oggetto di DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, pertanto i costi annui per la sicurezza sono pari a zero.

Quadro economico complessivo

DESCRIZIONE	IMPORTO
Importo annuo presunto (con oneri di sicurezza pari a zero)	13.003,00
IVA al 22%	2.860,66

In considerazione del fatto che, qualora ciò si renda necessario per assicurare la continuità dell'erogazione del servizio nelle more dello svolgimento della successiva gara, l'esecutore è tenuto a prestare il servizio in oggetto fino ad un massimo di ulteriori mesi 6, l'importo massimo

complessivo stimato viene così determinato:

PERIODO CONTRATTUALE	IMPORTO SENZA IVA	IMPORTO CON IVA
Primo anno	13.003,00	15.863,66
Secondo anno	13.003,00	15.863,66
Eventuale proroga per un massimo di 6 mesi	6.501,5	7.931,83
IMPORTO MASSIMO STIMATO	32.507,5	39.659,15

Costo della manodopera

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera per i servizi di raccolta e recapito degli invii postali.

In base alle Linee Guida Anac n. 3 del dicembre 2014, l'organico minimo deve rispettare la seguente proporzione (naturalmente l'amministrazione aggiudicatrice potrà indicare valori differenti a seguito di un'analisi delle caratteristiche del servizio e del territorio da coprire):

- un addetto ogni 120.000 pezzi di ordinaria da spedire nell'arco dell'anno;
- un addetto ogni 30.000 pezzi di raccomandata da spedire nell'arco di un anno;
- un addetto ogni 17.143 pezzi di notifiche eseguite a mezzo di messo comunale, da spedire nell'arco di un anno.

Per la lavorazione di volumi di posta quali quelli evidenziati nella tabella sovrastante e oggetto del presente appalto, la manodopera necessaria, in proporzione ai volumi stessi, è pari all'impiego parziale di n. 1 addetto (operaio) appartenente al personale dipendente da imprese private operanti nel settore dei servizi postali in appalto.

Tenuto conto che il costo medio annuo lordo di ciascuna unità del tipo, secondo le Tabelle del Ministero del Lavoro di cui al D.M. 9 marzo 2016, risulta pari a circa euro 32.000, il costo della manodopera diretta, al netto delle spese generali e dell'utile d'impresa, è stimato in € 6.400,00 e, pertanto, l'incidenza del costo della manodopera, nel biennio, rispetto al valore complessivo dell'appalto, risulta pari a circa il 49%.

7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Per l'aggiudicazione dell'appalto si ritiene opportuno ricorrere al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del D.lgs 50/2016, in modo da poter valorizzare l'offerta che presenti migliori aspetti qualitativi, rispetto a quanto obbligatoriamente richiesto nel capitolato.

8. DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

Il presente Progetto redatto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, è comprensivo dei seguenti documenti:

- Capitolato speciale di appalto
- Elenco prezzi unitari.